

“Confini di mare” di Marisa Romei

Urla... al vento

trema l'oscurità

in questo ventre mare

la fame...

anime senza impronte

sogni senza meta

la luna insegue

passi di ombre

E voi

bimbo, donna, uomo

le grida arrochite e cupe

nelle sere di tempesta

indossate la paura

pregate la Speranza

Brusio di voci

all'ormeggiare

mani protese alla pace

gocce di pioggia

confondono il pianto

sferzato dal vento

sinfonia di sorrisi d'infanzia

profumi d'amore!